

Le 42 azioni strategiche per cambiare la scuola

Riflessioni dal corso A,B..Cambiamento a Scuola!



Il corso «A,B..Cambiamento a Scuola!»

Durante le 6 edizioni del corso A,B..Cambiamento a Scuola!, offerto da DeA Scuola Insieme ad Ashoka Italia, 57 scuole italiane hanno avuto modo di cimentarsi con strumenti, metodologie e strategie per attivare il cambiamento a scuola.

Ogni scuola, partecipando con il dirigente e due collaboratori o collaboratrici a 5 giornate di incontri, ha avuto modo di dialogare con **leader di cambiamento** del network di Scuole Changemaker e confrontarsi su tematiche di nuova leadership, competenze socio emotive, didattica innovativa e benessere a scuola. L'apertura e chiusura del corso ha previsto due **laboratori interattivi**, moderati da Ashoka Italia, con l'obiettivo di condurre un'analisi sistemica dei problemi riscontrati nei propri contesti e immaginare insieme le azioni di cambiamento per affrontarli.

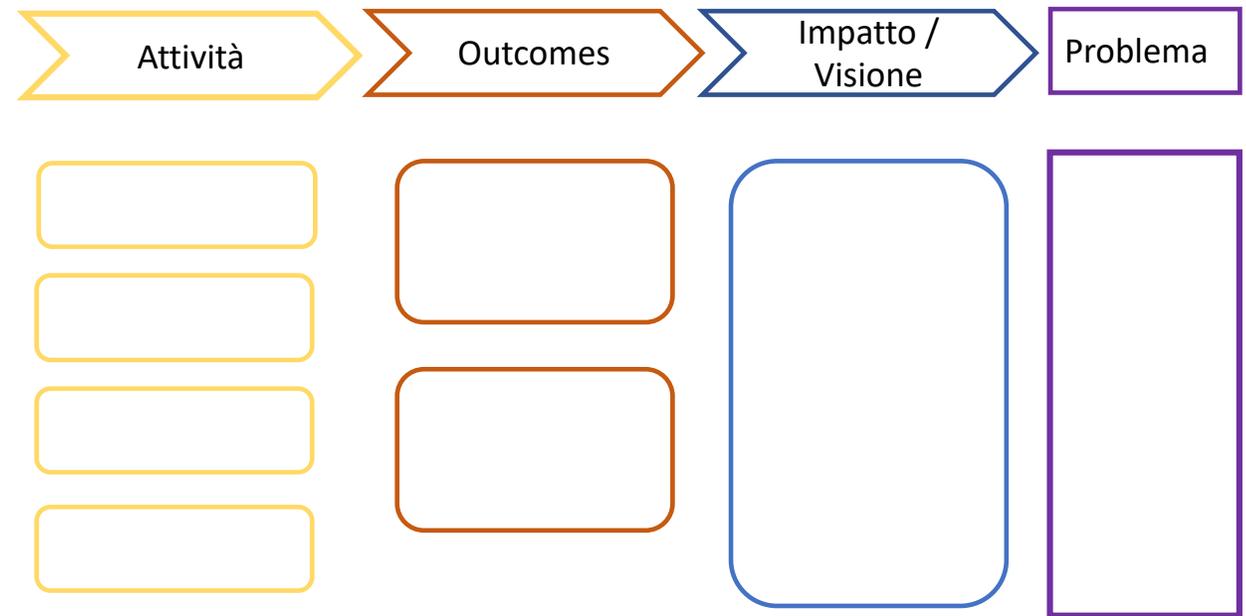
Durante l'intero corso, di natura interattiva e laboratoriale, le scuole partecipanti ad ogni edizione hanno potuto scambiare consigli, buone pratiche visto un ricco scambio di consigli e buone pratiche tra le diverse realtà presenti.

Gli strumenti di analisi utilizzati per analizzare i problemi e individuare le azioni di cambiamento

Il modello dell'iceberg



La Teoria del Cambiamento



I problemi riscontrati e analizzati



Il rapporto
difficile con
le famiglie

I limiti della
didattica
tradizionale

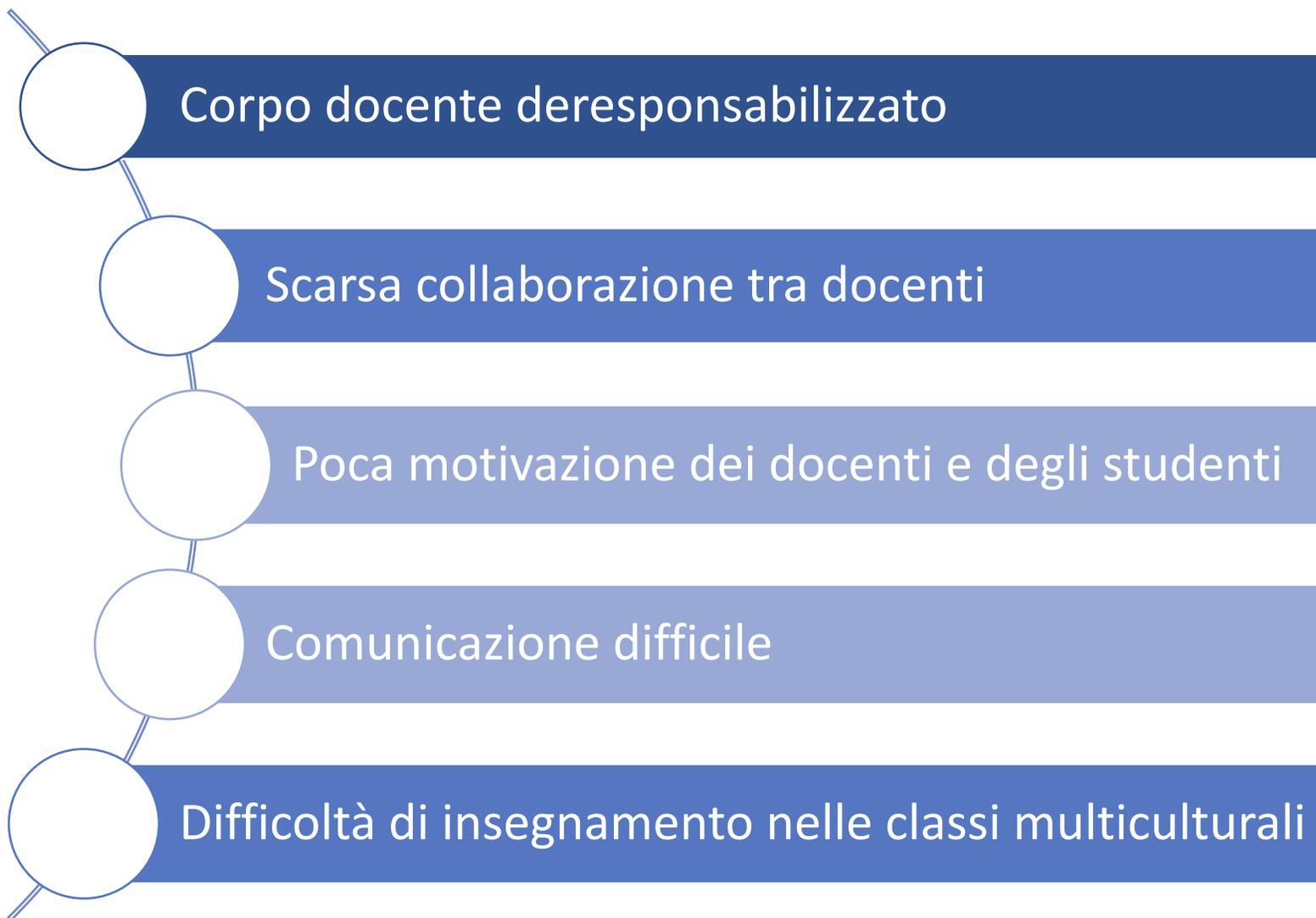
Gli studenti
si sentono
«persi»

La
valutazione

1

Il malessere a scuola

Il malessere a scuola



Processi da attivare per affrontare il malessere a scuola

- Corpo docente che richiede tempi, momenti di formazione didattica ed "extra-didattica"
- I docenti sono disposti a riunirsi anche informalmente per risolvere i problemi di una singola classe, anche se non sono direttamente interessati
- Percezione di un clima di reciproca fiducia
- Sentir dire a docenti e alunni che "vengono a scuola volentieri"
- Corpo docente che richiede spazi e momenti di socializzazione
- Maggiore attenzione alle attitudini degli studenti, valorizzando il singolo alunno anche a seguito di "tacita"/"celata" richiesta/necessità

Ripensare gli spazi di apprendimento

- Aree benessere in ogni plesso, con organizzazione di **eventi calendarizzati** di socializzazione (tea time)
- **Caffè della condivisione**, 15 minuti per raccontarsi
- **Calendario della gentilezza**
- **Attività informali con docenti e studenti** (es. Gruppo sportivo misto)

Mappare i bisogni di ogni membro della comunità educante

- Forms per intercettare **le esigenze e creazione di momenti formativi didattici ed extra-didattici** (giornata in montagna, pic-nic, etc)
- Sondaggio sui **bisogni formativi autentici dei docenti** per un intervento efficace e autentico
- Creazione del **kit accoglienza** per tutti i docenti precari con indicazione anche visiva (foto) delle figure presenti.

Attività da implementare per affrontare il malessere a scuola

Creare un buon clima a scuola

- Creazione del kit accoglienza per tutti i docenti precari con indicazione anche visiva (foto) delle figure presenti.
- Prevedere attività di team building durante l'anno
- Riconoscimento del merito, anche economico
- Spinta verso l'uso del digitale (robotica e stampanti 3D, RA)
- proporre formazione specifica SEE (mindfulness)
- Ore di lezione/ore di relazione
- Adotta un alunno
- Inserire il circle time nelle lezioni e nei consigli di classe

Attività da implementare per affrontare il malessere a scuola

Il malessere
a scuola

Il rapporto
difficile con
le famiglie

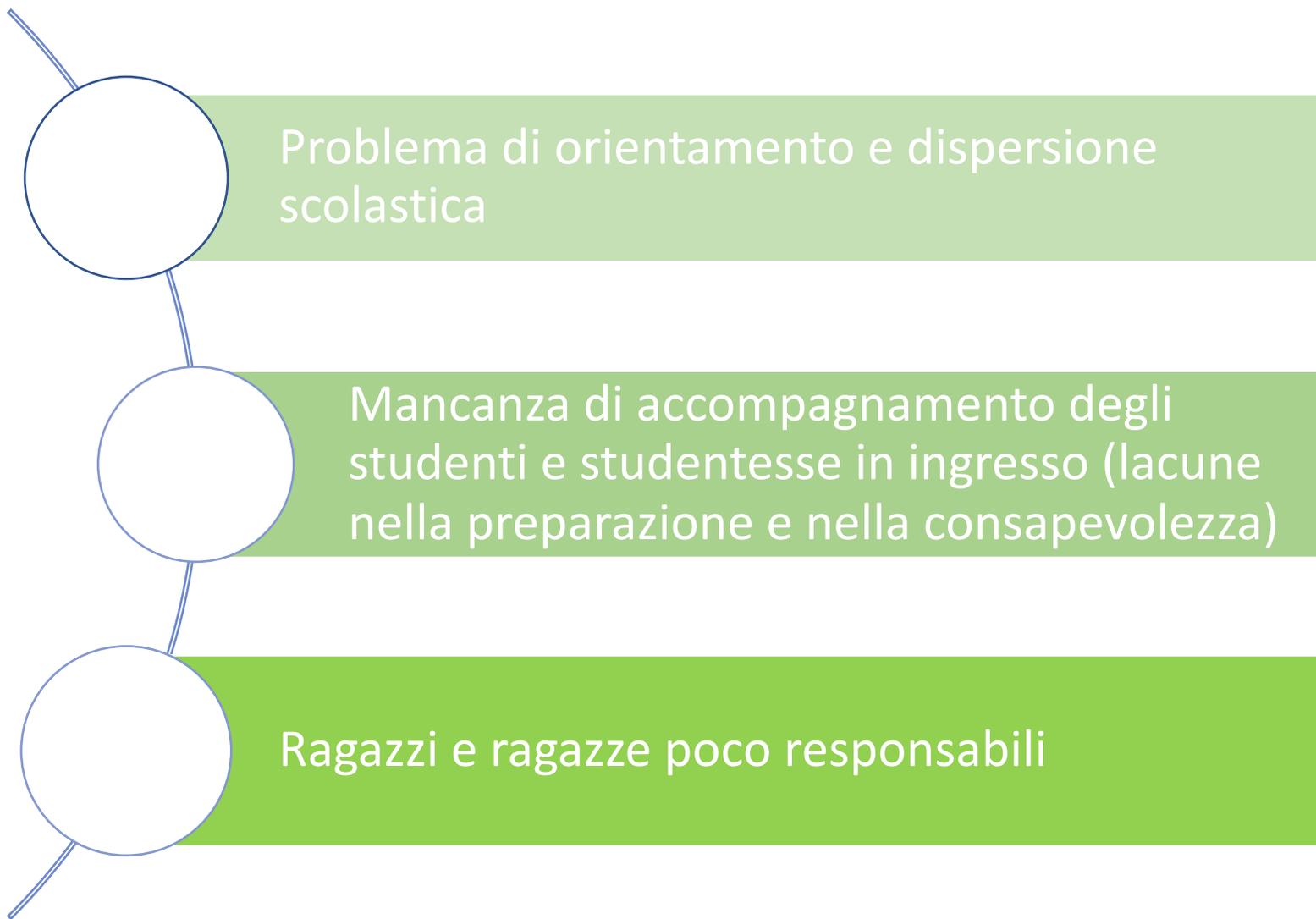
I limiti della
didattica
tradizionale

La
valutazione

2

Gli studenti si sentono «persi»

Gli studenti si sentono «persi»



Processi da attivare per affrontare il problema degli studenti che si sentono «persi»

- I dirigenti sanno cogliere i bisogni formativi dei docenti e i didattici degli alunni
- Gli studenti si lasciano guidare e sono soddisfatti del cammino compiuto nel primo biennio
- I ragazzi notano le difficoltà dei compagni e si attivano per affrontarle

Ripensare il curriculum di entrata e di uscita

- **Conessioni sul territorio** con case di riposo, ospedali, centro per alunni/e con disabilità per collaborare e mettersi in ascolto e rendersi conto
- **Rimodulazione** del primo periodo di scuola per impostare il metodo di studio
- **Condivisione periodica** con i colleghi del processo di cambiamento applicato

Aumentare occasioni di scambio formale e informale

- Focus group per l'ascolto attivo degli studenti e studentesse
- Momenti conviviali per gruppi d'interesse
- Personalizzare gli armadietti: concorso per il più bello
- attività periodiche debate su fatti accaduti o vissuti
- formazione dei docenti per tecniche e modalità per sviluppare empatia
- Repository della rete per raccolta di buone pratiche

Attività da implementare per affrontare il problema degli studenti «persi»

Il malessere
a scuola

I limiti della
didattica
tradizionale

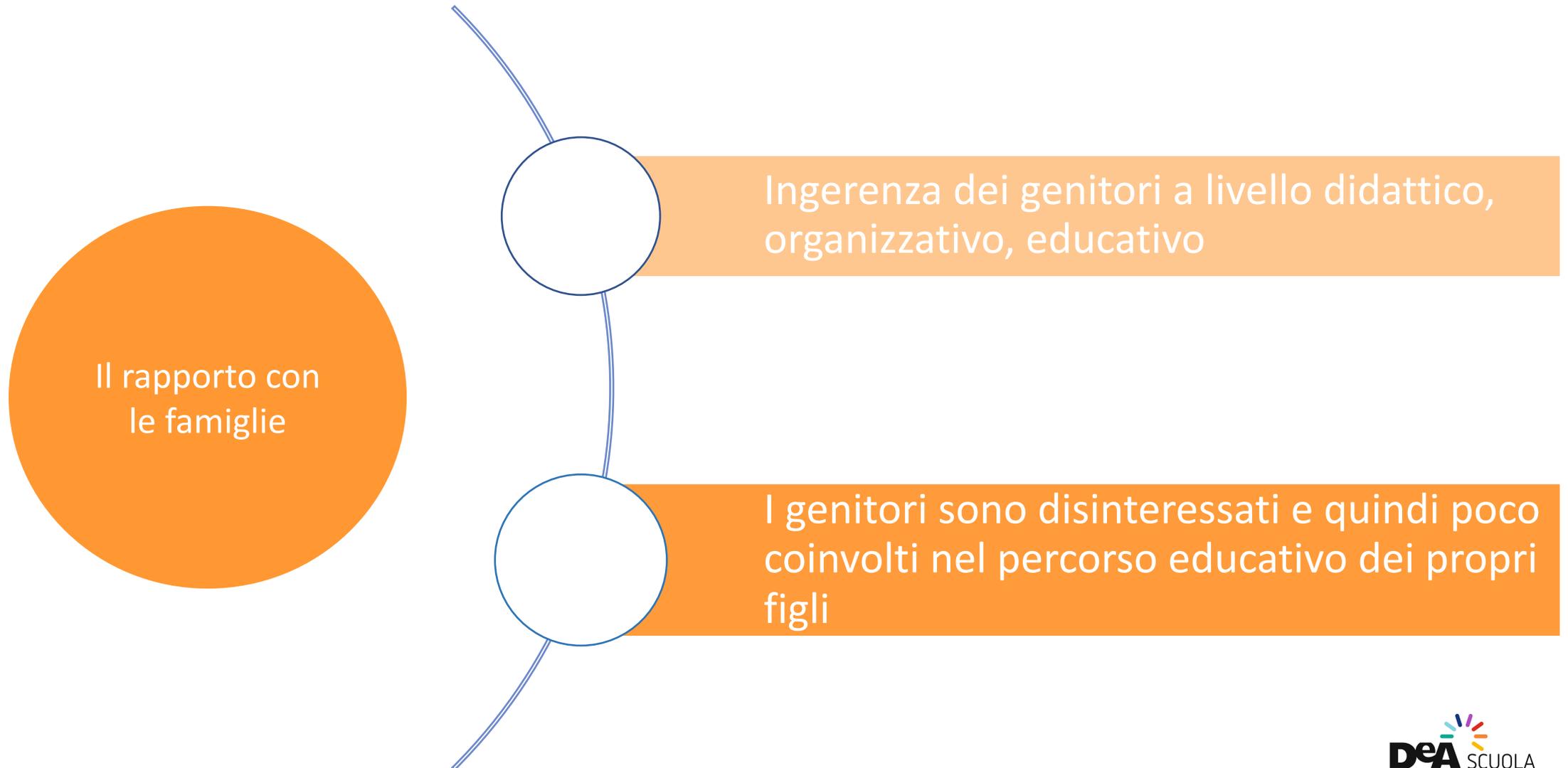
Gli studenti
si sentono
«persi»

La
valutazione

3

Rapporto con le famiglie

Rapporto con le famiglie



Processi da attivare per affrontare il problema del rapporto con le famiglie

- I genitori riconoscono il ruolo sociale educativo e organizzativo del corpo docente
- Le famiglie propongono dei momenti di partecipazione informale alla scuola
- Le famiglie ricercano colloqui costanti e collaborativi con i docenti
- I docenti e le famiglie comunicano in modo efficace, trasparente in uno spazio protetto

Scuola come polo formativo per le famiglie

- Migliorare e ottimizzare le funzionalità degli **strumenti informatici** deputati alla comunicazione
- Offrire **corsi gratuiti di italiano** L2 alle famiglie, dove necessario
- Alfabetizzazione informatica gratuita per le famiglie

Aprire la scuola al dialogo con le famiglie

- Dotarsi di un mediatore culturale, dove necessario
- Questionari per i genitori
- Riunione per Patti di corresponsabilità
- Stipulare patti di corresponsabilità individuali
- **Aprire la scuola** oltre l'orario scolastico e nel weekend

Attività da implementare per affrontare il problema del rapporto con le famiglie

Il malessere
a scuola

Il rapporto
difficile con
le famiglie

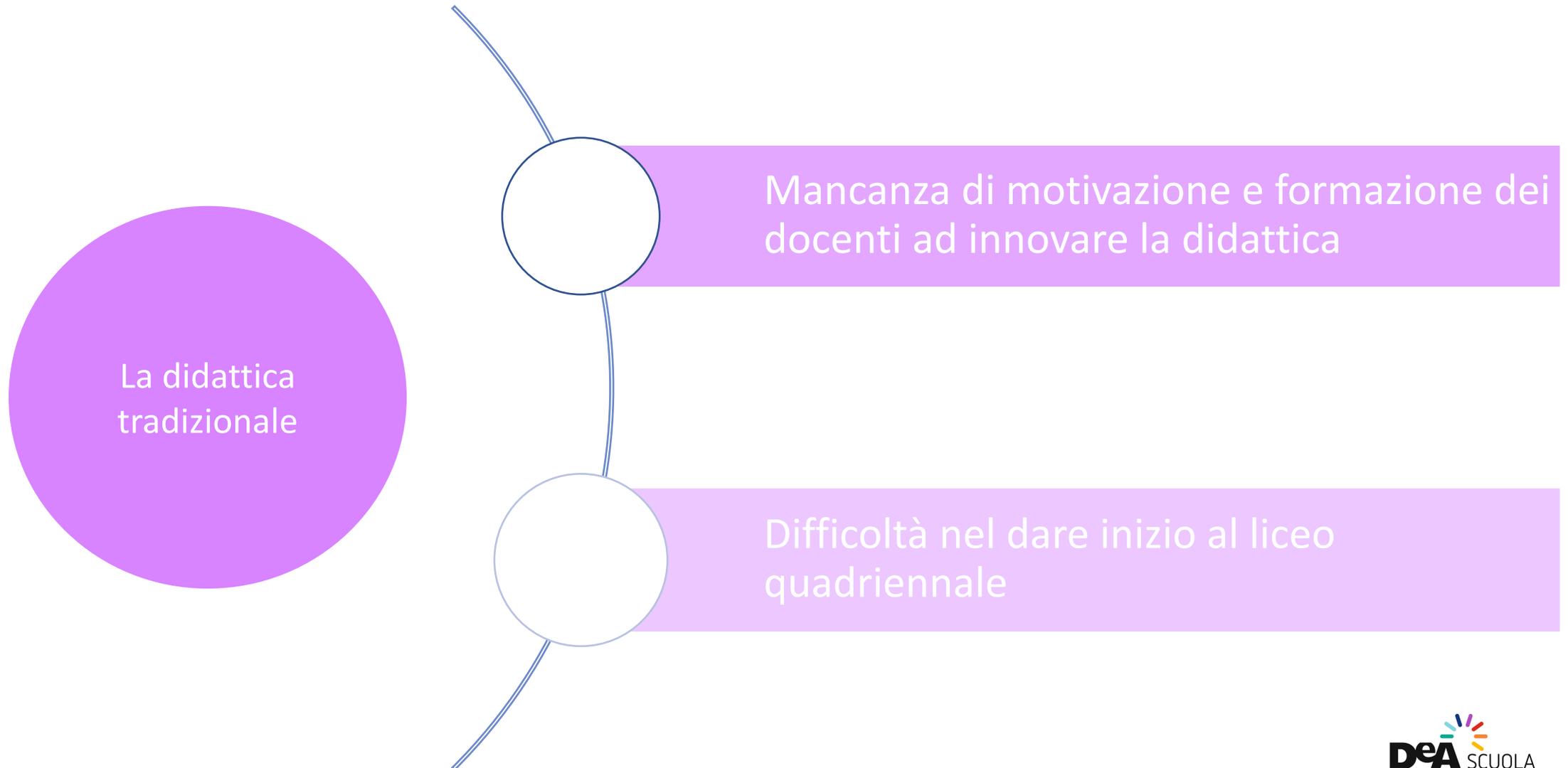
Gli studenti
si sentono
«persi»

La
valutazione

4

La didattica tradizionale non prepara gli studenti alla complessità del XXI secolo

La didattica tradizionale



Processi da attivare per innovare la didattica

- I docenti si incontrano per progettare curricula che prevedono innovazione
- I docenti che richiedono formazione specifica su una pratica didattica innovativa
- Docenti che si fanno carico di diffondere una pratica didattica sperimentata
- Docenti formati che diventano punti di riferimento per l'innovazione scolastica
- Studenti che partecipano con entusiasmo alle lezioni

- Istituzione di gruppi di lavoro e commissioni permanenti
- Training sulla cultura del noi con team building (rafting)
- Creare delle aule/laboratori/spazi associati ai dipartimenti
- Formazione e aggiornamento sulle attività didattiche innovative e laboratoriali

Attività da implementare per affrontare il problema della didattica tradizionale

Il malessere
a scuola

Il rapporto
difficile con
le famiglie

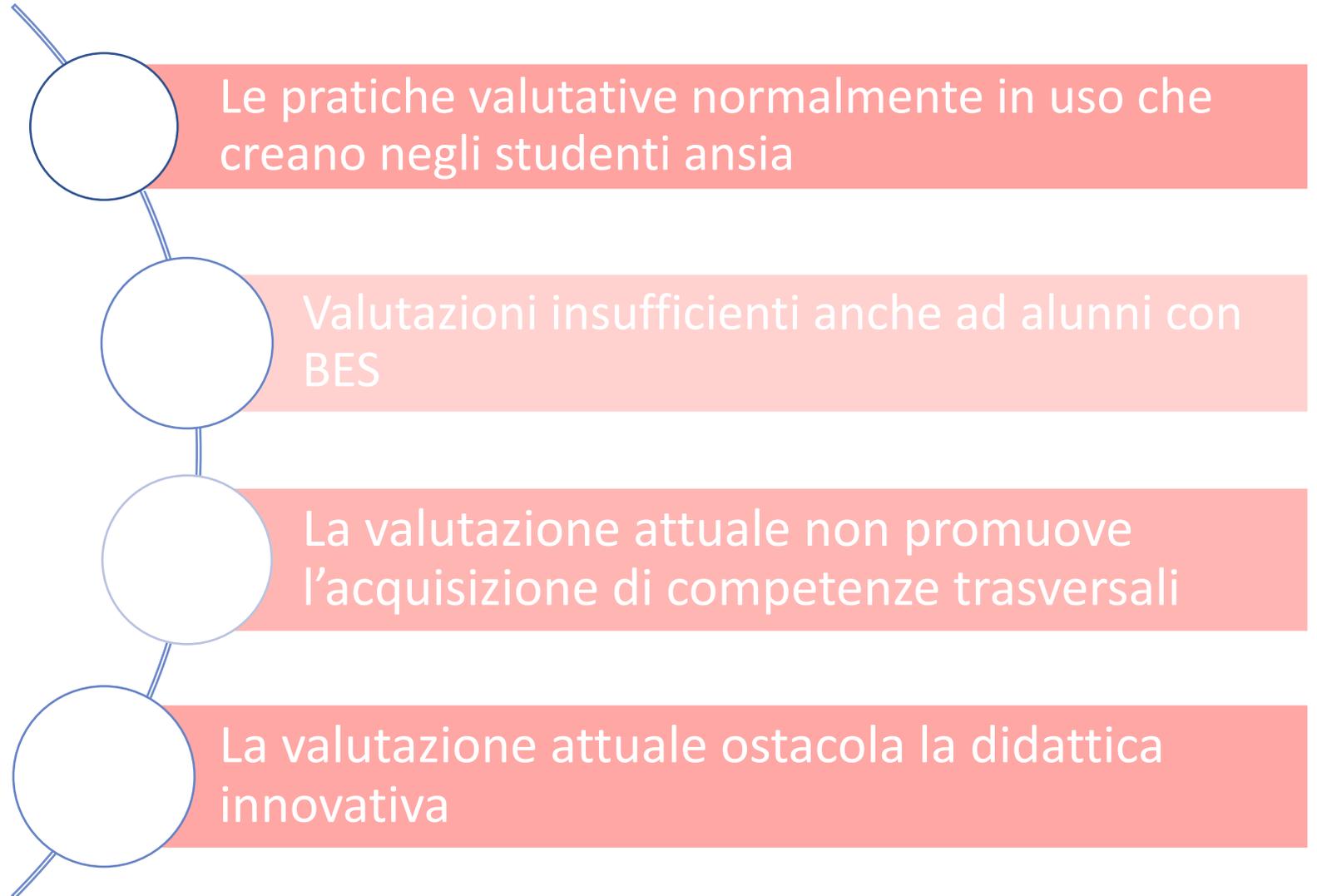
I limiti della
didattica
tradizionale

Gli studenti
si sentono
«persi»

5

La valutazione

La valutazione



Processi da attivare per affrontare il problema della valutazione

- Costruzione un curricolo di istituto per competenze tramite un'unità didattica di apprendimento condivisa con la comunità educante
- Costruire profili di uscita per i vari settori dell'istituto con competenze rispondenti ai fabbisogni lavorativi del territorio
- Spostarsi verso una valutazione formativa e formatrice

- Istituzione di un CTS adeguato ai vari settori dell'istituto
- I gruppi disciplinari progettano UDA per competenze con attenzione ai profili in uscita dei vari settori
- I gruppi disciplinari professionalizzanti creano rubriche di valutazione
- Introdurre l'autovalutazione per gli studenti
- Introdurre il feedback studente-docente

**Attività da
implementare
per affrontare
il problema
della
valutazione**

E voi... che problemi riscontrate nella vostra scuola?

1. Visitate il sito <https://www.ashoka.org/it-it/programma/educazione-changemaker>
2. Raccontateci le vostre esperienze di scuola, quali problemi riscontrate? Avete preso ispirazione da queste azioni di cambiamento? Scrivete a ltramontin@ashoka.org